



ANNATA NO, MA...

Questo 2008 proprio non è una grande annata, pensando al vino (leggetevi il servizio) che invece sale di prezzo e diventa sempre più un prodotto da investimento. I rendimenti medi da inizio anno, che pubblichiamo a pagina 94, sono una specie di bollettino di guerra. Si perde quasi su tutto. Eccetto il petrolio e le materie prime, che però sembrano a fine corsa, il segno più - con guadagni minuscoli - ce l'hanno solo i titoli di Stato, e nemmeno tutti. Le Borse, in particolare, sono pesantemente sotto. Che cosa ci aspetta per i prossimi mesi? Nell'analisi di inizio giornale Banque Syz, banca privata ginevrina, invita gli investitori a mantenersi prudenti. E orientati alla difesa, quasi al catenaccio diremmo parlando di calcio, appaiono secondo la nostra inchiesta di copertina i banchieri italiani che si occupano del patrimonio della clientela più abbiente.

L'incertezza e la volatilità dei mercati, che si sommano alle performance negative dei prodotti, stanno intanto prendendo a mazzate il risparmio gestito, che vive - tra sfiducia degli investitori e difficoltà dell'industria - una delle fasi peggiori che si ricordino. In una spirale perversa il piccolo risparmio è ancor più trascurato dalle banche, che si concentrano sui possessori di patrimoni offrendo - finalmente! - vere attenzioni e soprattutto vera consulenza.

Ma per chi ha spirito giusto e voglia di investire, indipendente dalle dimensioni del capitale di cui dispone, le occasioni ci sono sempre. Per esempio a Wall Street, dove gli indici hanno perso meno e dove qualche segnale positivo dell'economia si può sommare, a vantaggio degli investitori europei, un ulteriore rafforzamento del dollaro. Quella stessa incertezza e quella stessa volatilità che deprimono i più possono essere fonte, in Borsa, di penalizzazioni emotive ed eccessive di società eccellenti, ben gestite e con brillanti prospettive di utili, destinate quindi a probabili rivalutazioni appena passato il vento negativo.

A partire proprio da servizi e rubriche sulla Borsa americana, di cui questo numero è particolarmente ricco, *Investire* si sforzerà ancora di più in questi mesi di fornire idee, strumenti e indicazioni per aiutare i lettori a pescare potenziali perle tra le alte e basse maree dei listini.

Lionello Cadorn
l.cadorn@ediskipper.it

